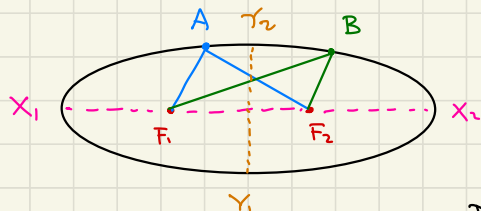


Leggi di Keplero

Def. Un ellisse è un luogo geometrico di punti con la seguente proprietà: la somma delle distanze da due punti fissati detti fuochi è costante



$$AF_1 + AF_2 = BF_1 + BF_2$$

Asse maggiore: $X_1 X_2 = 2a$

Asse minore: $Y_1 Y_2 = 2b$

Distanza focale: $F_1 F_2 = 2c$

Def. L'eccentricità e quantifica quanto è allungata (schiacciata) una ellisse

$$e = \frac{\text{Distanza focale}}{\text{Asse maggiore}} = \frac{2c}{2a} = \frac{c}{a}$$

Oss. (1) L'eccentricità è un numero compreso tra 0 e 1

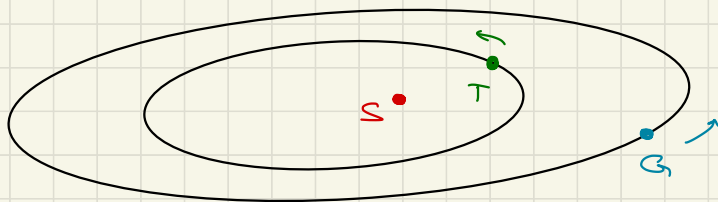
$$0 \leq e \leq 1$$

L'ellisse è una circonferenza. I fuochi collassano in un punto

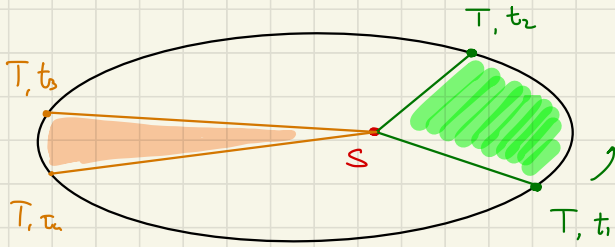
↖ I fuochi sono agli estremi e l'ellisse si schiaccia talmente tanto che diventa una retta

(2) Vale una relazione fondamentale: $a^2 = b^2 + c^2$

Prima Legge di Keplero: Le orbite descritte dai pianeti attorno al Sole sono ellissi con il Sole posto in uno dei due fuochi



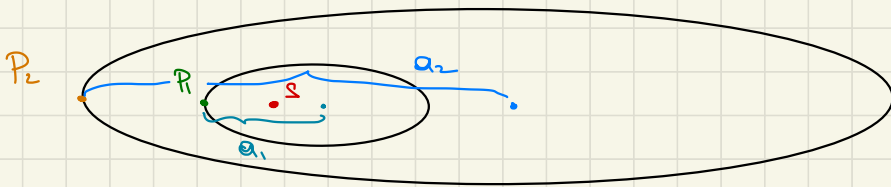
Seconda Legge di Keplero: Il raggio vettore che va dal sole a un pianeta spazza (copre) aree uguali in tempi uguali



Oss: Per la seconda legge di Keplero, se il pianeta si trova più vicino al sole si muove più velocemente

Terza Legge di Keplero: Il rapporto tra il cubo del semiasse maggiore 'a' dell'orbita e il quadrato del periodo di rivoluzione T (quanto tempo impiega il pianeta a fare un giro) è costante ed è lo stesso per tutti i pianeti che orbitano intorno a quella determinata stella. In formule

$$\frac{a^3}{T^2} = k \text{ costante}$$



T_1 periodo rivoluzione di P_1
 T_2 periodo rivoluzione di P_2

$$\frac{a_1^3}{T_1^2} = \frac{a_2^3}{T_2^2}$$

Oss: Mettiamo in relazione i periodi di rivoluzione:

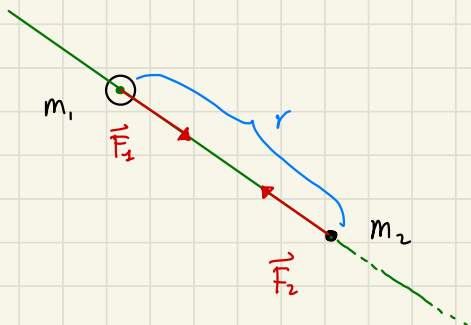
$$\frac{T_1^2}{a_1^3} = \frac{T_2^2}{a_2^3} \quad \Rightarrow \quad T_1^2 = \left(\frac{a_1}{a_2}\right)^3 T_2^2 \quad \frac{a_1}{a_2} < 1$$

Più un pianeta è vicino al sole, meno ci mette a compiere una rivoluzione (giro) completa

Oss: $[k] = \frac{[a^3]}{[T^2]} = \frac{m^3}{s^2}$

Legge di Gravitazione universale

Def: Dati due corpi di massa m_1 e m_2 , posti con distanze dai rispettivi ^{centro di massa} baricentri uguale a r , si attraggono reciprocamente mediante una forza \vec{F} detta Forza di Gravitazione universale



Le forze \vec{F}_1 e \vec{F}_2 sono uguali e opposte e hanno modulo

$$F = G \frac{m_1 m_2}{r^2}$$

G è detta costante di Gravitazione universale e vale

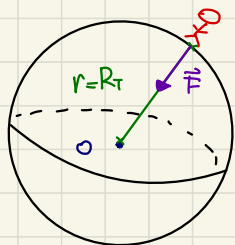
$$G = 6,67 \cdot 10^{-11} \frac{\text{Nm}^2}{\text{kg}^2} \quad \left(= \frac{\text{m}^3}{\text{s}^2 \text{kg}} \right)$$

$$[G] = \frac{[F][r^2]}{[m_1][m_2]} = \frac{\text{N} \cdot \text{m}^2}{\text{kg}^2} = \frac{\text{kg} \frac{\text{m}}{\text{s}^2} \cdot \text{m}^2}{\text{kg}^2} = \frac{\text{m}^3}{\text{s}^2 \cdot \text{kg}}$$

La direzione di \vec{F} è la retta che congiunge i baricentri delle due masse.

Il verso è sempre rivolto verso il secondo oggetto

Esempio: Forze di Gravità vs Legge di grav. universale



Il corpo di massa m è attratto dalla Terra. È la forza peso che però coincide con la L di grav. univ.

$$F_p = F$$

$$\cancel{m}g = G \frac{\cancel{m} M_T}{R_T^2} \rightsquigarrow g = G \frac{M_T}{R_T^2}$$

^{Massa}
Terra